

Una scelta che coniuga l'esigenza di continuità con elementi di novità

Il sindaco Paolo Masetti ha nominato i membri del Consiglio di amministrazione di competenza comunale.

I consiglieri della Fondazione nominati dal comune sono: Luigi Ulivieri, Cesare Baccetti, Marzio Cresci, Alda Aretini.

Vanno ad integrare i consiglieri Maurizio Copedè, nominato dal Gruppo Archeologico di Montelupo Fiorentino e Manuela Marzi, nominata dalla famiglia Bitossi.

La scelta fatta mira a garantire alcuni aspetti essenziali. In primo la continuità con la precedente organizzazione e la presenza di profili di qualità altamente specializzati.

Il MMAB è stato inaugurato il 4 maggio 2014, ma ora è il momento di riempire il contenitore di progetti e attività. In questo senso può essere utile l'apporto di una persona come Marzio Cresci che ha sognato, pensato e realizzato l'integrazione fra Museo e Biblioteca da assessore alla cultura. A questo si aggiungono le sue competenze nel settore archeologico.

Cesare Baccetti rappresenta un altro elemento di continuità con il passato: è stato assessore alla cultura (2004 - 2009) e membro della Fondazione Museo Montelupo, è presidente dell'Istituzione Montelupo Cultura & Promozione, dell'associazione Terre di Toscana e Vicepresidente dell'Associazione Italiana Città della Ceramica. È inoltre studioso, storico e autore di diverse pubblicazioni. La sua presenza permette un raccordo con le strutture sovraterritoriali che operano nel settore ceramico. La collaborazione fra diverse realtà diventa indispensabile per promuovere progetti di ampio respiro e per la partecipazione a bandi nazionali e internazionali.

Gli elementi di novità sono rappresentati da Alda Aretini e Luigi Ulivieri.

Alda Aretini vanta un'esperienza politica di lungo corso come Consigliera Comunale; è stata scelta come membro del Cda in ragione del ruolo che ha rivestito nella sua professione, prima di andare in pensione: è stata dirigente della Asl 11 e si è occupata di aspetti organizzativi e gestionali.

Tutte competenze necessarie in un organo di amministrazione di una Fondazione che nelle intenzioni di tutti i membri desidera compiere un salto di qualità.

Il presidente del Cda, Luigi Ulivieri, è un neofita in questo ambito, ma è stato scelto dal sindaco in virtù del suo curriculum vitae e della sua esperienza lavorativa.

Montelupino, classe 1951 è architetto urbanista, è docente universitario, è stato Coordinatore Area Infrastrutture e Mobilità della COMET (Conferenza Metropolitana Fiorentina), ha promosso progetti per la rivitalizzazione di alcune aree fiorentine, è coordinatore responsabile del Progetto Parco Fluviale dell'Arno, dell'Attuazione del Piano di Bacino Fiume Arno e svolge un'intensa attività di promozione culturale per progetti, ricerche, iniziative editoriali e mostre sui temi della città.

La sua esperienza trasversale a diversi ambiti, l'attitudine ad avere una visione del futuro in un'ottica di progettazione territoriale sono elementi importanti per l'azione della Fondazione, senza contare che rimane aperta tutta la questione legata alla nuova pianificazione urbanistica, in cui la cultura rivestirà un ruolo centrale.

«Nelle mie intenzioni la Fondazione Museo Montelupo dovrà avere un ruolo propulsivo per le politiche culturali, essere soggetto attivo e sostenere la promozione della ceramica e più in generale del territorio montelupino in quanto centro di produzione ceramico.

Il MMAB, ma anche la creazione di un centro d'eccellenza per la ceramica da parte di Colorobbia sono il punto da cui partire per rilanciare Montelupo e la ceramica e soprattutto per proporre un approccio innovativo alla cultura», afferma il sindaco Paolo Masetti.